FOTOGALLERIA

« INDIETRO FOTO: 1 DI 13 AVANTI »

Le migliori penne del vino

Wine Spectator, ElMundovino.com, Le Guide de L'Espresso: sono tra i vincitori del Premio Grandi Cru d'Italia, assegnato dal gotha dei produttori italiani, alle migliori firme e alle migliori pubblicazioni che si occupano di vino. La premiazione è avvenuta durante il Vinitaly con un cena gala curata da Sirio Maccioni, patron di Le Cirque a New York.

I vincitori delle sei categorie di premi sono stati: Alessandro Torcoli (Civiltà del bere), migliore giovane giornalista italiano dell'anno; Juancho Asenjo (ElMundovino.com) e Jo Cooke (Wine Spectator), migliore giovane giornalista non italiano. Marcello Masi (TG2 Eat Parade) e Marco Sabellico (Gambero Rosso), ex aequo, migliore giornalista italiano dell'anno; Michéle Shah (Wine Spectator, Decanter e Harpers), migliore giornalista non italiano dell'anno.

Nella categoria dedicata alle pubblicazioni: Guida de l'Espresso, come miglior testata o guida italiana; The Wine Advocate, come migliore testata o guida internazionale. Nel corso della cena di gala, speach su vino e crisi di Michael Yurch, di Sherry Lehman di New York, la più famosa enoteca al mondo. *(foto Massimo Sestini)*

PUBBLICATO DA l'Espresso food&wine

FOTOGALLERIA

« INDIETRO FOTO: 2 DI 13 AVANTI »

Alessandro Torcoli

Le migliori penne del vino

Wine Spectator, ElMundovino.com, Le Guide de L'Espresso: sono tra i vincitori del Premio Grandi Cru d'Italia, assegnato dal gotha dei produttori italiani, alle migliori firme e alle migliori pubblicazioni che si occupano di vino. La premiazione è avvenuta durante il Vinitaly con un cena gala curata da Sirio Maccioni, patron di Le Cirque a New York.

I vincitori delle sei categorie di premi sono stati: Alessandro Torcoli (Civiltà del bere), migliore giovane giornalista italiano dell'anno; Juancho Asenjo (ElMundovino.com) e Jo Cooke (Wine Spectator), migliore giovane giornalista non italiano. Marcello Masi (TG2 Eat Parade) e Marco Sabellico (Gambero Rosso), ex aequo, migliore giornalista italiano dell'anno; Michéle Shah (Wine Spectator, Decanter e Harpers), migliore giornalista non italiano dell'anno.

Nella categoria dedicata alle pubblicazioni: Guida de l'Espresso, come miglior testata o guida italiana; The Wine Advocate, come migliore testata o guida internazionale. Nel corso della cena di gala, speach su vino e crisi di Michael Yurch, di Sherry Lehman di New York, la più famosa enoteca al mondo. *(foto Massimo Sestini)*

PUBBLICATO DA L'Espresso food&wine

FOTOGALLERIA

« INDIETRO FOTO: 3 DI 13 AVANTI »

Antonio Galloni – The Wine Advocate

Le migliori penne del vino

Wine Spectator, ElMundovino.com, Le Guide de L'Espresso: sono tra i vincitori del Premio Grandi Cru d'Italia, assegnato dal gotha dei produttori italiani, alle migliori firme e alle migliori pubblicazioni che si occupano di vino. La premiazione è avvenuta durante il Vinitaly con un cena gala curata da Sirio Maccioni, patron di Le Cirque a New York.

I vincitori delle sei categorie di premi sono stati: Alessandro Torcoli (Civiltà del bere), migliore giovane giornalista italiano dell'anno; Juancho Asenjo (ElMundovino.com) e Jo Cooke (Wine Spectator), migliore giovane giornalista non italiano. Marcello Masi (TG2 Eat Parade) e Marco Sabellico (Gambero Rosso), ex aequo, migliore giornalista italiano dell'anno; Michéle Shah (Wine Spectator, Decanter e Harpers), migliore giornalista non italiano dell'anno.

Nella categoria dedicata alle pubblicazioni: Guida de l'Espresso, come miglior testata o guida italiana; The Wine Advocate, come migliore testata o guida internazionale. Nel corso della cena di gala, speach su vino e crisi di Michael Yurch, di Sherry Lehman di New York, la più famosa enoteca al mondo. *(foto Massimo Sestini)*

PUBBLICATO DA l'Espresso food&wine

FOTOGALLERIA

« INDIETRO FOTO: 4 DI 13 AVANTI »

Enzo Vizzari – Le Guide de L'Espresso

Le migliori penne del vino

Wine Spectator, ElMundovino.com, Le Guide de L'Espresso: sono tra i vincitori del Premio Grandi Cru d'Italia, assegnato dal gotha dei produttori italiani, alle migliori firme e alle migliori pubblicazioni che si occupano di vino. La premiazione è avvenuta durante il Vinitaly con un cena gala curata da Sirio Maccioni, patron di Le Cirque a New York.

I vincitori delle sei categorie di premi sono stati: Alessandro Torcoli (Civiltà del bere), migliore giovane giornalista italiano dell'anno; Juancho Asenjo (ElMundovino.com) e Jo Cooke (Wine Spectator), migliore giovane giornalista non italiano. Marcello Masi (TG2 Eat Parade) e Marco Sabellico (Gambero Rosso), ex aequo, migliore giornalista italiano dell'anno; Michéle Shah (Wine Spectator, Decanter e Harpers), migliore giornalista non italiano dell'anno.

Nella categoria dedicata alle pubblicazioni: Guida de l'Espresso, come miglior testata o guida italiana; The Wine Advocate, come migliore testata o guida internazionale. Nel corso della cena di gala, speach su vino e crisi di Michael Yurch, di Sherry Lehman di New York, la più famosa enoteca al mondo. *(foto Massimo Sestini)*

PUBBLICATO DA l'Espresso food&wine

FOTOGALLERIA

« INDIETRO FOTO: 5 DI 13 AVANTI »

Jo Cooke

Le migliori penne del vino

Wine Spectator, ElMundovino.com, Le Guide de L'Espresso: sono tra i vincitori del Premio Grandi Cru d'Italia, assegnato dal gotha dei produttori italiani, alle migliori firme e alle migliori pubblicazioni che si occupano di vino. La premiazione è avvenuta durante il Vinitaly con un cena gala curata da Sirio Maccioni, patron di Le Cirque a New York.

I vincitori delle sei categorie di premi sono stati: Alessandro Torcoli (Civiltà del bere), migliore giovane giornalista italiano dell'anno; Juancho Asenjo (ElMundovino.com) e Jo Cooke (Wine Spectator), migliore giovane giornalista non italiano. Marcello Masi (TG2 Eat Parade) e Marco Sabellico (Gambero Rosso), ex aequo, migliore giornalista italiano dell'anno; Michéle Shah (Wine Spectator, Decanter e Harpers), migliore giornalista non italiano dell'anno.

Nella categoria dedicata alle pubblicazioni: Guida de l'Espresso, come miglior testata o guida italiana; The Wine Advocate, come migliore testata o guida internazionale. Nel corso della cena di gala, speach su vino e crisi di Michael Yurch, di Sherry Lehman di New York, la più famosa enoteca al mondo. *(foto Massimo Sestini)*

PUBBLICATO DA L'Espresso food&wine

FOTOGALLERIA

« INDIETRO FOTO: 6 DI 13 AVANTI »

Juanco Asenjo

Le migliori penne del vino

Wine Spectator, ElMundovino.com, Le Guide de L'Espresso: sono tra i vincitori del Premio Grandi Cru d'Italia, assegnato dal gotha dei produttori italiani, alle migliori firme e alle migliori pubblicazioni che si occupano di vino. La premiazione è avvenuta durante il Vinitaly con un cena gala curata da Sirio Maccioni, patron di Le Cirque a New York.

I vincitori delle sei categorie di premi sono stati: Alessandro Torcoli (Civiltà del bere), migliore giovane giornalista italiano dell'anno; Juancho Asenjo (ElMundovino.com) e Jo Cooke (Wine Spectator), migliore giovane giornalista non italiano. Marcello Masi (TG2 Eat Parade) e Marco Sabellico (Gambero Rosso), ex aequo, migliore giornalista italiano dell'anno; Michéle Shah (Wine Spectator, Decanter e Harpers), migliore giornalista non italiano dell'anno.

Nella categoria dedicata alle pubblicazioni: Guida de l'Espresso, come miglior testata o guida italiana; The Wine Advocate, come migliore testata o guida internazionale. Nel corso della cena di gala, speach su vino e crisi di Michael Yurch, di Sherry Lehman di New York, la più famosa enoteca al mondo. *(foto Massimo Sestini)*

PUBBLICATO DA L'Espresso food&wine

FOTOGALLERIA

« INDIETRO FOTO: 7 DI 13 AVANTI »

Marcello Masi

Le migliori penne del vino

Wine Spectator, ElMundovino.com, Le Guide de L'Espresso: sono tra i vincitori del Premio Grandi Cru d'Italia, assegnato dal gotha dei produttori italiani, alle migliori firme e alle migliori pubblicazioni che si occupano di vino. La premiazione è avvenuta durante il Vinitaly con un cena gala curata da Sirio Maccioni, patron di Le Cirque a New York.

I vincitori delle sei categorie di premi sono stati: Alessandro Torcoli (Civiltà del bere), migliore giovane giornalista italiano dell'anno; Juancho Asenjo (ElMundovino.com) e Jo Cooke (Wine Spectator), migliore giovane giornalista non italiano. Marcello Masi (TG2 Eat Parade) e Marco Sabellico (Gambero Rosso), ex aequo, migliore giornalista italiano dell'anno; Michéle Shah (Wine Spectator, Decanter e Harpers), migliore giornalista non italiano dell'anno.

Nella categoria dedicata alle pubblicazioni: Guida de l'Espresso, come miglior testata o guida italiana; The Wine Advocate, come migliore testata o guida internazionale. Nel corso della cena di gala, speach su vino e crisi di Michael Yurch, di Sherry Lehman di New York, la più famosa enoteca al mondo. *(foto Massimo Sestini)*

PUBBLICATO DA l'Espresso food&wine

FOTOGALLERIA

« INDIETRO FOTO: 8 DI 13 AVANTI »

Marco Sabellico

Le migliori penne del vino

Wine Spectator, ElMundovino.com, Le Guide de L'Espresso: sono tra i vincitori del Premio Grandi Cru d'Italia, assegnato dal gotha dei produttori italiani, alle migliori firme e alle migliori pubblicazioni che si occupano di vino. La premiazione è avvenuta durante il Vinitaly con un cena gala curata da Sirio Maccioni, patron di Le Cirque a New York.

I vincitori delle sei categorie di premi sono stati: Alessandro Torcoli (Civiltà del bere), migliore giovane giornalista italiano dell'anno; Juancho Asenjo (ElMundovino.com) e Jo Cooke (Wine Spectator), migliore giovane giornalista non italiano. Marcello Masi (TG2 Eat Parade) e Marco Sabellico (Gambero Rosso), ex aequo, migliore giornalista italiano dell'anno; Michéle Shah (Wine Spectator, Decanter e Harpers), migliore giornalista non italiano dell'anno.

Nella categoria dedicata alle pubblicazioni: Guida de l'Espresso, come miglior testata o guida italiana; The Wine Advocate, come migliore testata o guida internazionale. Nel corso della cena di gala, speach su vino e crisi di Michael Yurch, di Sherry Lehman di New York, la più famosa enoteca al mondo. *(foto Massimo Sestini)*

PUBBLICATO DA L'Espresso food&wine

FOTOGALLERIA

« INDIETRO FOTO: 9 DI 13 AVANTI »

Michéle Shah

Le migliori penne del vino

Wine Spectator, ElMundovino.com, Le Guide de L'Espresso: sono tra i vincitori del Premio Grandi Cru d'Italia, assegnato dal gotha dei produttori italiani, alle migliori firme e alle migliori pubblicazioni che si occupano di vino. La premiazione è avvenuta durante il Vinitaly con un cena gala curata da Sirio Maccioni, patron di Le Cirque a New York.

I vincitori delle sei categorie di premi sono stati: Alessandro Torcoli (Civiltà del bere), migliore giovane giornalista italiano dell'anno; Juancho Asenjo (ElMundovino.com) e Jo Cooke (Wine Spectator), migliore giovane giornalista non italiano. Marcello Masi (TG2 Eat Parade) e Marco Sabellico (Gambero Rosso), ex aequo, migliore giornalista italiano dell'anno; Michéle Shah (Wine Spectator, Decanter e Harpers), migliore giornalista non italiano dell'anno.

Nella categoria dedicata alle pubblicazioni: Guida de l'Espresso, come miglior testata o guida italiana; The Wine Advocate, come migliore testata o guida internazionale. Nel corso della cena di gala, speach su vino e crisi di Michael Yurch, di Sherry Lehman di New York, la più famosa enoteca al mondo. *(foto Massimo Sestini)*

PUBBLICATO DA L'Espresso food&wine

FOTOGALLERIA

« INDIETRO FOTO: 10 DI 13 AVANTI »

Vittorio Frescobaldi e Paolo Panerai

Le migliori penne del vino

Wine Spectator, ElMundovino.com, Le Guide de L'Espresso: sono tra i vincitori del Premio Grandi Cru d'Italia, assegnato dal gotha dei produttori italiani, alle migliori firme e alle migliori pubblicazioni che si occupano di vino. La premiazione è avvenuta durante il Vinitaly con un cena gala curata da Sirio Maccioni, patron di Le Cirque a New York.

I vincitori delle sei categorie di premi sono stati: Alessandro Torcoli (Civiltà del bere), migliore giovane giornalista italiano dell'anno; Juancho Asenjo (ElMundovino.com) e Jo Cooke (Wine Spectator), migliore giovane giornalista non italiano. Marcello Masi (TG2 Eat Parade) e Marco Sabellico (Gambero Rosso), ex aequo, migliore giornalista italiano dell'anno; Michéle Shah (Wine Spectator, Decanter e Harpers), migliore giornalista non italiano dell'anno.

Nella categoria dedicata alle pubblicazioni: Guida de l'Espresso, come miglior testata o guida italiana; The Wine Advocate, come migliore testata o guida internazionale. Nel corso della cena di gala, speach su vino e crisi di Michael Yurch, di Sherry Lehman di New York, la più famosa enoteca al mondo. *(foto Massimo Sestini)*

PUBBLICATO DA L'Espresso food&wine

FOTOGALLERIA

« INDIETRO FOTO: 11 DI 13 AVANTI »

La cena di gala

Le migliori penne del vino

Wine Spectator, ElMundovino.com, Le Guide de L'Espresso: sono tra i vincitori del Premio Grandi Cru d'Italia, assegnato dal gotha dei produttori italiani, alle migliori firme e alle migliori pubblicazioni che si occupano di vino. La premiazione è avvenuta durante il Vinitaly con un cena gala curata da Sirio Maccioni, patron di Le Cirque a New York.

I vincitori delle sei categorie di premi sono stati: Alessandro Torcoli (Civiltà del bere), migliore giovane giornalista italiano dell'anno; Juancho Asenjo (ElMundovino.com) e Jo Cooke (Wine Spectator), migliore giovane giornalista non italiano. Marcello Masi (TG2 Eat Parade) e Marco Sabellico (Gambero Rosso), ex aequo, migliore giornalista italiano dell'anno; Michéle Shah (Wine Spectator, Decanter e Harpers), migliore giornalista non italiano dell'anno.

Nella categoria dedicata alle pubblicazioni: Guida de l'Espresso, come miglior testata o guida italiana; The Wine Advocate, come migliore testata o guida internazionale. Nel corso della cena di gala, speach su vino e crisi di Michael Yurch, di Sherry Lehman di New York, la più famosa enoteca al mondo. *(foto Massimo Sestini)*

PUBBLICATO DA L'Espresso food&wine

FOTOGALLERIA

« INDIETRO FOTO: 12 DI 13 AVANTI »

Piero Antinori

Le migliori penne del vino

Wine Spectator, ElMundovino.com, Le Guide de L'Espresso: sono tra i vincitori del Premio Grandi Cru d'Italia, assegnato dal gotha dei produttori italiani, alle migliori firme e alle migliori pubblicazioni che si occupano di vino. La premiazione è avvenuta durante il Vinitaly con un cena gala curata da Sirio Maccioni, patron di Le Cirque a New York.

I vincitori delle sei categorie di premi sono stati: Alessandro Torcoli (Civiltà del bere), migliore giovane giornalista italiano dell'anno; Juancho Asenjo (ElMundovino.com) e Jo Cooke (Wine Spectator), migliore giovane giornalista non italiano. Marcello Masi (TG2 Eat Parade) e Marco Sabellico (Gambero Rosso), ex aequo, migliore giornalista italiano dell'anno; Michéle Shah (Wine Spectator, Decanter e Harpers), migliore giornalista non italiano dell'anno.

Nella categoria dedicata alle pubblicazioni: Guida de l'Espresso, come miglior testata o guida italiana; The Wine Advocate, come migliore testata o guida internazionale. Nel corso della cena di gala, speach su vino e crisi di Michael Yurch, di Sherry Lehman di New York, la più famosa enoteca al mondo. *(foto Massimo Sestini)*

PUBBLICATO DA L'Espresso food&wine

FOTOGALLERIA

« INDIETRO FOTO: 13 DI 13 AVANTI »

La premiazione

Le migliori penne del vino

Wine Spectator, ElMundovino.com, Le Guide de L'Espresso: sono tra i vincitori del Premio Grandi Cru d'Italia, assegnato dal gotha dei produttori italiani, alle migliori firme e alle migliori pubblicazioni che si occupano di vino. La premiazione è avvenuta durante il Vinitaly con un cena gala curata da Sirio Maccioni, patron di Le Cirque a New York.

I vincitori delle sei categorie di premi sono stati: Alessandro Torcoli (Civiltà del bere), migliore giovane giornalista italiano dell'anno; Juancho Asenjo (ElMundovino.com) e Jo Cooke (Wine Spectator), migliore giovane giornalista non italiano. Marcello Masi (TG2 Eat Parade) e Marco Sabellico (Gambero Rosso), ex aequo, migliore giornalista italiano dell'anno; Michéle Shah (Wine Spectator, Decanter e Harpers), migliore giornalista non italiano dell'anno.

Nella categoria dedicata alle pubblicazioni: Guida de l'Espresso, come miglior testata o guida italiana; The Wine Advocate, come migliore testata o guida internazionale. Nel corso della cena di gala, speach su vino e crisi di Michael Yurch, di Sherry Lehman di New York, la più famosa enoteca al mondo. *(foto Massimo Sestini)*

PUBBLICATO DA l'Espresso food&wine